

# **The Dynamics of Human Settlement in Historical Times in South-Central Fars, from Firuzabad to the Persian Gulf: First Preliminary Results of a New Research Project**

by PIERFRANCESCO CALLIERI, ALIREZA ASKARI CHAVERDI, ALI EGHRA',  
DIEGO MARIA MEZZAPELLE, KOUROSH MOHAMMADKHANI

Un nuovo filone di ricerca è stato avviato nel 2019 dalla Missione Archeologica Congiunta Italo-Iraniana nel Fars con il progetto “Da Firuzabad al Golfo Persico. Indagini multidisciplinari sul periodo sasanide”, che ha consentito alla Missione di estendere le proprie ricerche al primo periodo sasanide.

Il progetto intende fare nuova luce su alcuni punti di cruciale importanza storica, come l'impegno di Ardashir I sul territorio, indicato dalle fonti testuali, e le comunicazioni tra l'altopiano e il Golfo Persico, e prevede tra gli altri obiettivi una carta archeologica dell'area selezionata, realizzata in un contesto GIS, associata a un database online.

Lo studio della connettività tra Firuzabad e il Golfo Persico è iniziato grazie al contributo di A. Askari Chaverdi nei siti di Tomb-e Bot (entroterra) e Tal-e Pargo (pianura costiera), dove le attività archeologiche hanno prodotto due importanti sequenze stratigrafiche.

A Shahr-e Gur, antica Ardaxšīr-Xwarrah, A. Eghra' ha effettuato la documentazione topografica e lo studio delle tecniche murarie e degli orientamenti di tutti gli affioramenti strutturali dell'area centrale della città, da confrontare con il particolare schema radiale che le foto aeree mostrano ma che non corrisponde a nulla di visibile sul terreno. Un importante risultato di questa attività riguarda il tempio del fuoco noto come Takht-e Neshin, che sulla base dell'interpretazione delle immagini acquisite dall'UAV (drone) appare affiancato da una depressione nella superficie del terreno sui suoi lati sud e ovest, molto probabilmente un bacino d'acqua; sulle stesse immagini, questo monumento non appare più come un edificio isolato ma piuttosto come parte di un complesso architettonico molto più grande.

L'importante attività di prospezione geofisica nell'area interna della città di Gur è iniziata grazie alla collaborazione della Missione congiunta con K. Mohammadkhani: la tecnica geomagnetica è stata scelta come unico modo per affrontare la questione delle fasce concentriche più esterne della città di Gur, dove non si vedono resti strutturali sulla superficie che appare totalmente piatta, e ha prodotto buoni risultati che stimolano il proseguimento di questa attività anche in vista della necessità di produrre prove per la conservazione del sito.

L'importanza di effettuare un nuovo studio del tratto della costa del Golfo Persico in rapporto con Firuzabad alla ricerca di testimonianze di occupazione e di attività marittime nel primo periodo sasanide deve includere uno studio delle caratteristiche morfologiche della costa. Da un lato, la ricostruzione della linea di costa antica, fondamentale in un'area interessata da potenti eventi sismici, è stata fornita dal geomorfologo A. Sembroni, che la pubblica in uno studio separato; dall'altro, la carenza di fonti scritte e di studi archeologici ha suggerito di includere nel gruppo di ricerca un esperto di marineria antica, D.M. Mezzapelle, facendo appello alla sua competenza per individuare punti di approdo adeguati.

Nova fluo de esplorado estis komencata en 2019 de la komuna Irana-Itala Arkeologia Misio en Fars kun la projekto “de Firuzabad al la Persa Golfo. Interfakaj esploroj pri la Sasanida periodo”, kiu permesis al la misio etendi siajn esplorojn ĝis la frua Sasanida periodo.